PORTE APERTE

Promuovere spazi di aggregazione giovanile e alleanze territoriali a partire dagli oratori

Bando con scadenza
7 giugno 2024

BANDI 2024. SERVIZI ALLA PERSONA

Fondazione CARIPLO
TUTE SERVARE MUNIFICE DONARE • 1816

Bando in collaborazione con

Indice

1. PREMESSA *4*

2. IL CONTESTO *4*

3. GLI OBIETTIVI *5*

4. LINEE GUIDA *5*

4.1 Soggetti destinatari 5

4.2 Progetti ammissibili 6

4.3 Criteri 6

4.4 Progetti non ammissibili 7

4.5 Iter di presentazione 8

5. BUDGET DISPONIBILE, SPESE AMMISSIBILI E/O INAMMISSIBILI *8*

6. MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO *8*

7. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI *8*

*8. SINTESI** *8*

Porte aperte

1. PREMESSA

Il presente bando è emesso dall'area Servizi alla Persona della Fondazione Cariplo nell'ambito della Sfida di mandato "Ridurre le disuguaglianze, intervenendo sulle diverse forme di povertà e fragilità", in collaborazione con la Fondazione Peppino Vismara e le 16 Fondazioni di Comunità del sistema promosso da Fondazione Cariplo.

2. IL CONTESTO

Crescere è una sfida: l'adolescenza, più di altre fasi della vita, è un momento di transizione che oltre ad essere caratterizzato da profondi cambiamenti individuali risente particolarmente di fattori ambientali, sociali e culturali e, in questo senso, presenta complessità diverse a seconda del momento storico.

I cambiamenti avvenuti negli ultimi anni, legati in particolare alla presenza sempre più pervasiva del digitale e dei social network, uniti allo scenario di "policrisi" che stiamo vivendo – caratterizzato dagli effetti della pandemia, dalle guerre e conflitti più prossimi che in passato, dalle trasformazioni demografiche, dall'aumento delle disuguaglianze – stanno avendo forti ripercussioni sia sui percorsi di vita di ragazze e ragazzi, che sulla tenuta "educativa" degli adulti di riferimento.

Le difficoltà dei ragazzi sembrano in crescita e fenomeni quali la dispersione scolastica, l'isolamento e il ritiro sociale, gli attacchi al sé, bullismo, sebbene siano sempre esistiti, sono percepiti come più diffusi.

Allo stesso tempo, il ruolo educativo degli adulti della comunità è più fragile e frammentato. Alla difficoltà dei genitori, degli insegnanti e delle altre agenzie educative, si aggiunge la fatica delle istituzioni a investire in politiche giovanili adeguate al nuovo scenario e una diversa propensione delle persone a mettere a disposizione tempo e competenze per la propria comunità, per animare spazi e luoghi e per favorire occasioni di incontro in cui bambini e ragazzi possano trovare opportunità di confronto, di crescita e stabilire relazioni positive. Le occasioni e gli spazi di aggregazione, in particolare dopo gli effetti della pandemia (progressiva digitalizzazione delle relazioni, disabitudine a condividere luoghi di socialità, ripiegamento in una dimensione individuale), rischiano di ridursi ulteriormente lasciando vuoti e creando distanze sempre più difficili da colmare.

Nella logica di anticipare lo scivolamento in forme di disagio e di soddisfare bisogni educativi, di socializzazione e protagonismo, diventa importante tornare a porre attenzione alla dimensione di prossimità, favorire alleanze educative territoriali tra le realtà formali, informali e le istituzioni e sostenere i presidi educativi, a partire da quelli presenti e riconoscibili.

Alla luce di tali considerazioni e dell'importanza che rivestono i luoghi di socialità per gli adolescenti, si ritiene che la rete degli oratori rappresenti una risorsa strategica da preservare e promuovere sia per la presenza diffusa e capillare[1], sia per aver storicamente interpretato una funzione educativa e aggregativa importante per le comunità. Gratuità, accesso a bassa soglia, dimensione educativa e relazionale, offerta animativa aperta a tutta la comunità di riferimento sono aspetti che da sempre caratterizzano gli oratori.

Per contro, gli oratori oggi rischiano di disperdere il loro potenziale aggregativo e la capacità di essere collante/addensante delle comunità a causa, da un lato, del diminuire delle persone adulte di

[1] Secondo l'ultima ricerca disponibile (Oratori Diocesi Lombarde, 2015) in Lombardia nel 2014 erano attivi 2.307 oratori a fronte di 3.068 parrocchie. Includendo anche le Diocesi di Novara e di Tortona, (che coprono le province di Novara, di Verbano Cusio Ossola e una parte della provincia di Pavia) si stima la presenza di circa 2.600 oratori nel territorio di intervento di Fondazione Cariplo.

riferimento – sacerdoti, altre figure religiose, volontari che partecipano alla vita comunitaria – e, dall'altro, della sempre più elevata complessità delle sfide educative. Nell'ultimo decennio sono diminuite le giornate e gli orari di apertura e l'offerta garantita dagli oratori, messa ulteriormente in crisi dalla pandemia, si è concentrata principalmente sull'attività estiva.

Attraverso questo bando, si vuole quindi potenziare e rinforzare l'offerta dedicata a preadolescenti e adolescenti, valorizzando gli oratori quali spazi di attivazione della comunità e promuovendo alleanze educative finalizzate a sostenere i percorsi di crescita dei giovani e il loro benessere.

3. GLI OBIETTIVI

Il bando intende sostenere iniziative volte a rispondere ai bisogni educativi, di socializzazione, di protagonismo dei giovani con particolare riferimento a preadolescenti e adolescenti, attraverso il potenziamento degli oratori esistenti, il rafforzamento di alleanze educative territoriali e il supporto alla funzione educativa degli adulti e della comunità.

In particolare, i progetti – valorizzando gli oratori esistenti in connessione con gli altri soggetti del territorio – dovranno essere finalizzati al perseguimento congiunto dei seguenti obiettivi:

- promuovere spazi attrattivi, aperti e accessibili per preadolescenti, adolescenti e giovani in cui realizzare attività educative e socializzanti, favorire opportunità di incontro tra pari e con gli adulti e sostenere iniziative di protagonismo giovanile;
- coinvolgere, attivare, sostenere la comunità al fine di sollecitare una responsabilità educativa diffusa.

4. LINEE GUIDA

Nella logica di rendere gli oratori spazi di riferimento (non solo fisici) per adolescenti e giovani, e rivitalizzare la comunità adulta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, saranno sostenute iniziative volte a:

- promuovere e favorire la partecipazione a iniziative di carattere sociale, culturale, ambientale, sportivo che siano veicolo di contenuti educativi, nonché canali di inclusione dei minori e adolescenti, anche vulnerabili, del territorio;
- valorizzare le giovani generazioni mediante l'attivazione e l'affiancamento di gruppi di adolescenti e giovani impegnati nella creazione e nella gestione di un palinsesto di attività da realizzare dentro e fuori gli oratori;
- incoraggiare il volontariato e la cittadinanza attiva da parte delle giovani generazioni, affinché le ragazze e i ragazzi diventino promotori/attori di azioni con ricadute per la collettività, da realizzare in connessione con le altre realtà formali e informali attive nei contesti di riferimento (es. gruppi di raccolta e distribuzione beni di prima necessità, cura e manutenzione di spazi della comunità, attività di supporto agli anziani, …);
- supportare i percorsi formativi/educativi delle ragazze e dei ragazzi attraverso la connessione e l'ottimizzazione delle risorse del territorio (ad es. messa in rete dei doposcuola attivati dalla parrocchia con quelli gestiti da altri enti e raccordo con gli istituti scolastici);
- rafforzare il ruolo della comunità adulta, sostenendo la partecipazione e l'attivazione degli adulti e dei giovani adulti della comunità, offrendo loro occasioni di confronto e formazione su come meglio agire la loro funzione educativa e mettendo loro a disposizione spazi e risorse per promuovere iniziative rivolte ai giovani.

4.1 Soggetti destinatari

Ferme restando le indicazioni generali sull'ammissibilità contenute nei "Criteri generali per la concessione di contributi" e nella "Guida alla presentazione dei progetti su bando", i progetti dovranno essere presentati da un partenariato composto da almeno due soggetti, di cui una parrocchia con oratorio.
Laddove un parroco fosse legale rappresentante di più parrocchie con oratorio (es. nell'ambito di una Unità Pastorale/Comunità Pastorale) potrà partecipare (come capofila o partner), per conto di una, di un sottoinsieme o di tutte le parrocchie che

rappresenta, fermo restando l'obbligo del partenariato minimo con un altro soggetto. Si precisa che sarà possibile presentare una sola domanda di contributo da parte del medesimo rappresentante legale: non saranno pertanto ammesse domande di contributo, sebbene presentate da parrocchie diverse, a firma del medesimo legale rappresentante.
Ciascun soggetto, capofila e partner, potrà partecipare ad un solo progetto.

Data la complessità della sfida educativa e la difficoltà di attivare interventi che rispondano ai bisogni e agli interessi di adolescenti e giovani, si suggerisce – al di là del partenariato minimo – l'attivazione di alleanze territoriali più ampie che sappiano coinvolgere altre realtà sul territorio, che possano apportare competenze, opportunità e sguardi differenti (ad esempio: organizzazioni non profit con finalità educative, scuole ed enti di formazione, servizi pubblici territoriali, associazioni sportive, culturali, ambientali, ecc.).

4.2 Progetti ammissibili

Per essere considerati ammissibili alla valutazione, i progetti dovranno possedere i seguenti requisiti:

- essere realizzati nel territorio della Lombardia o delle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola;
- avere una durata compresa tra 24 e 36 mesi;
- avvio successivo alla data di invio del progetto;
- presentare una richiesta di contributo compresa tra 30.000 € e 60.000 € e comunque non superiore al 90% dei costi totali preventivati;
- prevedere eventuali investimenti di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria complessivamente non superiori al 20% del costo totale del progetto.

Nel caso di progetti di "sistema" che coinvolgano e abbiano ricaduta su almeno 10 oratori, potrà essere presentata una richiesta di contributo sino ad un massimo di 120.000 €. Nei progetti di sistema l'obbligo di partenariato è assolto dalla numerosità degli oratori coinvolti, sebbene si reputi comunque opportuna la collaborazione con gli altri soggetti del territorio.

Si precisa che gli enti pubblici potranno essere percettori di una quota massima del 40% del contributo[2].

La scelta sull'estensione territoriale e la dimensione dei progetti è demandata agli enti proponenti sulla base della conformazione dei rispettivi territori, della presenza e del fabbisogno degli adolescenti e giovani che li abitano e delle risorse/oratori presenti.

Nell'eventualità in cui siano previsti interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria i proponenti dovranno fornire informazioni rispetto ad eventuali vincoli sull'immobile, specificare la natura dei lavori e produrre i relativi preventivi.

Si suggerisce fortemente la redazione della descrizione dettagliata di progetto sull'apposito format del bando Porte Aperte, pensato per garantire la raccolta delle informazioni necessarie alla valutazione delle iniziative. Il format è disponibile sul sito di Fondazione (pagina bandi e area riservata).

Si rinvia alla "Guida alla presentazione dei progetti su bando" per gli altri documenti da allegare alla richiesta.

4.3 Criteri

Verificata la coerenza con le linee guida del bando, l'esame di merito sarà condotto sulla base dei seguenti criteri.

a. ANALISI DEL BISOGNO (peso 15%)

- indicazione e descrizione del contesto territoriale di intervento;
- descrizione della condizione dei minori e dei giovani sul territorio di riferimento, in termini di bisogni e risorse;
- inquadramento della condizione degli oratori interessati dall'intervento e delle attività in essere (attivi o chiusi, condizione degli immobili se necessitanti ristrutturazioni/adeguamenti, giorni e orari di apertura, tipologia attività in essere, collaborazioni) e indicazione delle ragioni alla base dell'intervento;

[2] Come specificato al paragrafo 5 si precisa che le spese di personale strutturato (voce di spesa A05) eventualmente previste a carico di enti pubblici non possono essere coperte dal contributo di Fondazione Cariplo.

- eventuale complementarietà/integrazione con servizi/progetti già attivi.

b. PARTENARIATO E RETE (peso 20%)

- coinvolgimento (nel partenariato e/o rete) di soggetti[3] che, a diverso titolo, già interagiscono con i preadolescenti, adolescenti e i giovani e/o di altri soggetti del territorio che possano diventare risorsa ulteriore per garantire un'offerta educativa, aggregativa e/o culturale diversificata e continuativa;
- radicamento sul territorio di intervento prescelto degli enti che compongono il partenariato e/o rete;
- competenze degli enti che compongono il partenariato e/o la rete sulle tematiche educative, aggregative e socializzanti delle giovani generazioni;
- attivazione e/o potenziamento del lavoro di rete al fine di ottimizzare le risorse presenti sul territorio;
- chiarezza sui ruoli e il valore aggiunto di ciascun soggetto coinvolto.

c. STRATEGIE DI RAFFORZAMENTO DELLA FUNZIONE EDUCATIVA E DI APERTURA DEGLI ORATORI AL TERRITORIO (peso 30%)

- capacità di coinvolgere minori e adolescenti che ad oggi non frequentano gli spazi dell'oratorio con particolare riferimento alla fascia di età 11-18 anni, alle ragazze e agli adolescenti e giovani a rischio di condotte devianti e/o portatori di disagio;
- ampliamento delle giornate e degli orari di apertura degli oratori affinché siano spazi quanto più nella disponibilità delle giovani generazioni, degli adulti interessati a sostenerne i percorsi di crescita e in dialogo con il territorio;
- modalità e strategie di coinvolgimento e ingaggio di ragazze e ragazzi convincenti e appetibili;
- attenzione alla qualità dell'offerta di attività rivolta a minori, adolescenti e giovani che metta al centro le dimensioni educative, esperienziali e socializzanti e che promuova il volontariato, la cittadinanza attiva e il protagonismo;
- ingaggio dei giovani adulti e degli adulti della comunità con funzione supportiva dei percorsi di crescita delle giovani generazioni (volontari, animatori, educatori, ecc.);
- aumento delle competenze di educatori e volontari al fine di garantire maggior qualità, continuità e incisività dell'offerta educativa.

d. RISULTATI ATTESI (peso 15%)

- illustrazione del valore aggiunto rispetto alle attività in essere e alla capacità di risposta ai bisogni;
- potenziamento degli oratori quali spazi aperti, inclusivi e consolidamento dell'offerta educativa, animativa e socializzate;
- capacità di attivazione della comunità adulta, rafforzamento della collaborazione tra oratori e tra agenzie educative e altre organizzazioni.

e. PIANO ECONOMICO (peso 20%)

- previsione di risorse congrue e coerenti rispetto al piano di intervento (esposizione di costi incrementali rispetto a quelli riconducibili alle attività in essere, equilibrio tra gli eventuali costi di ristrutturazione e di acquisto di attrezzature in rapporto a quelli di attivazione/potenziamento dell'offerta di servizi/attività);
- previsione e illustrazione di un piano di raccolta fondi da parte di soggetti privati e/o pubblici a cofinanziamento dell'intervento credibile e circostanziato con indicazione dei canali e della previsione di raccolta.

4.4 Progetti non ammissibili

Non saranno considerati ammissibili alla valutazione i progetti:

[3] Es. agenzie educative, scuole, servizi sociali, organizzazioni volontariato, associazioni - formali e informali - sportive, culturali, ambientali, cooperative, imprese, ecc.

- a sostegno dell'attività in essere dell'oratorio e/o dei soli centri ricreativi estivi;
- rivolti esclusivamente ad adolescenti e giovani con esigenze specifiche (es. neet, persone con disabilità, ecc.);
- finalizzati alla sola ristrutturazione di immobili;
- che coinvolgano organizzazioni che partecipano, in qualità di capofila o di partner, a più di una candidatura (i progetti interessati verranno tutti considerati inammissibili).

4.5 Iter di presentazione

La domanda di contributo dovrà essere presentata entro le ore 17.00 di venerdì 7 giugno 2024. Il sistema consentirà l'invio fino alle 17.30 delle richieste che, alle ore 17.00, risultano in fase di caricamento.

5. BUDGET DISPONIBILE, SPESE AMMISSIBILI E/O INAMMISSIBILI

Il budget a disposizione del presente bando ammonta a 2.250.000 €.

Congiuntamente all'applicazione dei criteri di merito indicati (rif. § 4.3), nella formulazione della graduatoria verrà garantirà una distribuzione minima di risorse su base provinciale in funzione della adesione delle Fondazioni di Comunità come riportato nella tabella "Riparto risorse" (Allegato A). Si precisa che le risorse su base provinciale saranno garantite a condizione di un numero di richieste di contributo sufficienti ad esaurirle e di un punteggio minimo di 50 punti.

Non saranno considerate ammissibili le spese riferite all'acquisto di immobili (voce di spesa A01). Si precisa che le spese di personale strutturato (voce di spesa A05) eventualmente previste a carico di enti pubblici non possono essere coperte dal contributo di Fondazione Cariplo.

6. MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ferme restando le indicazioni contenute nella "Guida alla Rendicontazione (bandi)" di Fondazione Cariplo, per quanto riguarda l'erogazione del contributo è prevista un'anticipazione pari a 50%.

7. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

La Fondazione, in quanto soggetto privato, non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di non assegnare in tutto o in parte il budget previsto. Il presente testo del bando è scaricabile dal sito web di Fondazione Cariplo (www. fondazionecariplo.it).

8. SINTESI*

Bando	Porte Aperte
Tipo	Con scadenza
Scadenza	07.06.2024 ore 17.00
Budget disponibile	€ 2.250.000 €
Obiettivi	Rispondere ai bisogni educativi, animativi e di socialità di preadolescenti, adolescenti e giovani
Destinatari	Parrocchie con oratorio, in partenariato con almeno un'altra parrocchia con oratorio e/o organizzazione senza scopo di lucro e/o ente pubblico
Principali limiti di finanziamento	Contributo compreso tra € 30.000 e € 60.000, non superiore al 90% dei costi totali. Contributo sino ad un massimo di € 120.000 per progetti di sistema (almeno 10 oratori)
Riferimenti	Area Servizi alla Persona Contatti staff disponibili sul sito www.fondazionecariplo.it porteaperte@fondazionecariplo.it

I dati riportati al paragrafo "Sintesi" hanno mera valenza riassuntiva delle condizioni e clausole riportate nel testo del bando, alle quali si rinvia per una descrizione integrale.